Anno CXXXI — TRIESTE, Martedì 16 Marzo 1915 — N. 61

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il **prezzo d'associazione per un anno** importa:

Per **Trieste** franco a domicilio . . . . . Corone 36.—
Per la **Monarchia austro-ungarica** . . . . . „ 44.—
Per gli **Stati dell'Unione postale** . . . . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'**Osservatore Triestino** Cent. 20
Esemplari arretrati . . . . . „ 30

Uffici di **Redazione** e **Amministrazione**: **Piazza della Borsa N. 2, II. p.**
TELEFONO **N. 1600.**

Le **Inserzioni** vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in **10 colonne** della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non **franco di porto.** — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'i. r. Telegraphen-Korrespondenz-Bureau'.

Sui teatri di guerra della Monarchia.

Si comunica ufficialmente in data 15 al meriggio:

„Nel settore occidentale del fronte carpatico la giornata di ieri passò più tranquilla.

A nord del valico di Uzsok si venne a scontri piuttosto seri. Poderose forze russe attaccarono quivi al meriggio e penetrarono fin presso alle nostre posizioni, dove sulle prime si sostennero. Dopo un contrattacco operato di sorpresa dalle nostre truppe e dopo aspro combattimento respingemmo il nemico su tutto il fronte e vi facemmo prigionieri 4 ufficiali e 500 uomini.

Anche nelle nostre posizioni da ambe le parti della valle dell'Opor si combattè accanitamente. Il nemico, avendo messo in linea altri rinforzi passati da Stryi, attaccava da qualche giorno ripetutamente con poderose forze a valle e sulle alture fiancheggianti. Tutti quei tentativi di guadagnare terreno verso le alture del valico fallirono sempre con gravissime perdite.

L'attacco operato ieri, pure fiaccato totalmente sotto il nostro fuoco, non avrà probabilmente una ripetizione viste le perdite riportatevi dal nemico. Nel combattimento si fecero 1000 prigionieri.

Nelle posizioni a sud del Dnjestr si sta combattendo. Un contrattacco iniziato dalle nostre truppe guadagnò terreno. I russi furono respinti in parecchi settori del fronte.

Nella Polonia e nella Galizia occidentale non s'ebbero che duelli d'artiglieria.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:

de Höfer, tenente maresciallo."

Sui teatri di guerra della Germania.

Comunicato ufficiale germanico del 15 marzo:

„Teatro occidentale. La stazione balneare di Westenda fu ieri bombardata senza risultato da due cannoniere nemiche.

Un attacco a un'altura occupata dagl'inglesi a sud di Yprès fece buoni progressi.

Attacchi parziali francesi a nord di Le Mesnil (Champagne) furono respinti con gravi perdite per il nemico.

Nei Vosgi in singoli punti si combatte tuttora.

Teatro orientale. Il numero dei prigionieri russi fatti nei combattimenti a nord del bosco di Augustov è salito a 5400.

A nord e nord-est di Przasnysz i russi attaccarono con forze poderose. Tutti gli attacchi fallirono con gravi perdite per il nemico.

A sud della Vistola nessun cambiamento.

Il supremo Comando dell'esercito".

Sulla ritirata del nuovo decimo esercito russo la „Wolff" ha dal Quartier generale un ampia relazione. I tre comandanti superiori dell'esercito battuto furono destituiti e con gli avanzi e tre nuovi corpi di esercito con truppe fresche si formò un nuovo decimo esercito che sugli ultimi di febbraio tentò invano di respingere i germanici avanzati fino alla linea del Bobr e fin sotto la fortezza di Grodno.

Il Comando germanico non intendeva però di stabilirsi davanti alla linea del Bobr fortificata con opere di cemento armato e davanti alla foresta di Grodno, perchè si sarebbe offerto il fianco sinistro al nemico; esso pensava anzi a riprendere quanto prima la libertà di operazione.

Raccolto l'enorme bottino nella selva di Augustov, i germanici procedettero ad un nuovo aggruppamento. L'ala destra occupò posizioni apprestate nella regione di Augustov; altri gruppi furono raccolti in punti acconci.

Tutte queste mosse rimasero celate al nemico, il quale si diede a cantar vittoria e si avanzò per varie vie, ma nel bosco di Augustov incontrò forte resistenza, nè riuscì a spezzarla per quanto fosse di tre volte superiore in numero.

Il 9 marzo i germanici passarono all'offensiva contro il terzo corpo russo che, dendosi improvvisamente minacciato di fianco e accerchiato, si ritirò frettolosamente in direzione est e sud-est, lasciando parecchie centinaia di prigionieri e alcune mitragliatrici in mano dei tedeschi.

Con questa ritirata liberava il fianco del vicino secondo corpo che il 9 marzo giungeva a Berzniki e Giby. I germanici volsero l'offensiva contro quel corpo con un freddo di 11 gradi, su strade impervie dove i cavalli cadevano estenuati a dozzine e la fanteria non faceva che due o tre chilometri all'ora. Il 9 e 10 corr. si venne a combattimento a Sejny e Brezniki, mentre il nemico s'avanzava già presso Krasnopol, Seiny e Berzniki furono prese già nella notte dal 9 al 10; a Berzniki andarono annientati due reggimenti giovanissimi. I russi, temendo una nuova disfatta della Masuria, si ritirarono su tutta la linea verso Grodno.

L'11 corr. i germanici occuparono Katarzer, Fronek, Giby e Kopsciovo, dove i russi ebbero 300 morti e perdettero 5000 prigionieri e tre cannoni.

Nella Monarchia.

Il vicario apostolico di campo vescovo monsignor Bielik s'è recato a Praga a ispezionare la cura d'anime militare. Di là proseguirà per Pola, Fiume e Zagabria e sarà di ritorno a Vienna dopo Pasqua.

In Germania.

L'Imperatore Guglielmo ha conferito l'Ordine „Pour le mérite" al generale di cavalleria de Marvitz per i suoi meriti di comandante in occidente e in oriente.

Il divieto di esportazione e transito è stato esteso in Germania al carbon fossile, al coks, ai combustibili artificiali, all'antracite.

La Camera prussiana dei Signori ha votato cumulativamente il bilancio. Il Dr. Delbruck, a nome del Governo, constatò che in Germania e in Prussia non v'è traccia del disagio finanziario ed economico asserito dal Capo del Governo francese, ma v'è invece una salda organizzazione sostenuta dalla fiducia nella vittoria nell'interno del paese e sui campi di battaglia.

Il presidente principe Wedel disse che il conflitto storico non poteva risolversi con una breve campagna, mentre la Francia vuole ben più dell'Alsazia e Lorena, la Russia vuole la Prussia orientale e l'Inghilterra mira a distruggere il commercio, l'industria e la flotta della Germania per togliersi di tra i piedi un molesto concorrente.

I giudizi sulla Germania

Il contrammiraglio Francis Tiffany Pawles già costruttore della flotta americana, rende conto delle impressioni riportate durante un viaggio in Germania.

Il Tiffany dice che la vita commerciale in Germania procede invariata; le ferrovie fanno servizio normale e la Germania è copiosamente fornita di viveri, materiale da guerra e soldati. Le misure per mantenere certi generi alimentari fino al prossimo raccolto non sono che una parte del modo di fare della Germania di procedere in tutto sistematicamente. La Germania non ha solo copiosi depositi di materiali da guerra per se, ma esporta munizioni anche nei paesi finora neutrali. Un amico del Tiffany ha declinato la commissione di fabbricar bombe, perchè avrebbe pregiudicato altri suoi affari e perchè molte altre fabbriche possono produrre bombe.

Gli eserciti in campo sono in pieno effettivo di guerra. Nelle caserme non si sono mai addestrati tanti uomini quanti adesso. Non un uomo del 1914 è ancora andato al fronte. Enormi sono le riserve non ancora chiamate alle armi.

In Germania si rivolge oggi maggior attenzione ai problemi industriali che a quelli militari; i tedeschi affermano di essersi resi indipendenti dall'importazione di concimi artificiali.

Il raggio d'azione dei sommergibili germanici non è un segreto. Da parecchi anni si costruivano sottomarini con un raggio d'azione di 3000 miglia. Di notte corrono alla superficie, di giorno si trattengono in fondo al mare.

In questa guerra la Germania è una unità. I tedeschi sono unanimi nel ritenere che la Germania non sia responsabile della guerra Il Tiffany è convinto che la Germania finirà vincitrice. Gli alleati avrebbero voglia di smettere, ma la Germania smetterebbe sì con la Russia e la Francia, non mai con l'Inghilterra

Le conseguenze sono chiare e meritano di essere seriamente considerate dagli Stati Uniti.

Sui mari.

Il piroscafo svedese „Hanna" fu silurato sabato alle 2 ant.; l'esplosione uccise 4 fuochisti, un timoniere e un mozzo, tutti svedesi. Gli altri furono raccolti da un piroscafo di passaggio per Helsingfors. Carte e strumenti andarono perduti.

Il primo timoniere del „Hanna" sostiene che il piroscafo fu silurato fra Scarborough e Flamboroug. Il secondo timoniere afferma di aver veduto avanzarsi il siluro senza che si fosse dato alcun preavviso.

La „Wolff" tien fermo alla versione che si trattasse di una mina.

Fra le vittime dell'incrociatore ausiliario „Bayano" vi sono il capitano e 13 ufficiali.

Nel Belgio

Il Tribunale germanico di Bruxelles ha mandato assolti gl'impiegati belgi accusati di alto tradimento, dando novella prova di serenità anche verso il nemico.

In Turchia.

Smentendo i comunicati inglesi sulla pretesa vittoria di Ahvaz, l'Agenzia Milli dice che i turchi vi presero 3 cannoni a tiro rapido, 400 fucili e molto materiale da guerra; che gl'inglesi vi lasciarono 400 morti non compresi quelli asportati dal campo.

L'Agenzia dice ridicoli i comunicati anglo-francesi sui Dardanelli e dichiara formalmente che i turchi hanno danneggiato 8 navi da guerra e che la nave ospedale „Canadà" partiva per Malta con molti feriti. Osserva che gl'inglesi stessi ammettono la efficacia del fuoco turco, dicendo che l'indomani bombardarono le stesse batterie. Non un soldato nemico trovasi nei Dardanelli o nei dintorni; se i nemici avessero ridotto al silenzio tante batterie, dovrebbero trovarsi a Costantinopoli.

Il „Tasvir-i-Efkiar" sostiene che gl'interessi della Grecia concordano con quelli della Turchia e osserva: Se questa verità sarà riconosciuta in Atene, vi avrà il dominio la logica.

Auguriamo che la caduta del Venizelos chiuda l'êra priva di logica.

In Francia

Il „Matin" dice che la leva della classe 1916 sarà rinviata al periodo 14-16 aprile.

In Inghilterra.

Ricevendo studenti indiani, lord Haldane pronunziò un discorso nel quale disse occorrere tutta la energia e l'abilità nella lotta per la libertà e la vita contro una grande nazione che tanto ha fatto per il sapere e la civiltà, ma che pare abbia smarrito la ragione. Osservò che i soldati indiani si battono per la libertà e l'umanità come gli inglesi e tale sacrificio muterà le cose, avendo creato fra l'Inghilterra e le Indie rapporti che prima non esistevano.

I russi in Galizia.

Da un rapporto al Ministero russo dell'interno si rileva che in Galizia i russi hanno messo al posto dei funzionari elettivi persone nominate dal Governo in tutte le amministrazioni autonome e tendono ad eliminare le persone politicamente non fidate e gli israeliti. Questi verranno esclusi anche dal Magistrato civico di Leopoli.

(Vedi Ultimi Dispacci).

Giuramenti di allievi militari.

Anche all'Accademia militare teresiana di Mödling seguì ieri il giuramento dei nuovi tenenti, fra i quali l'arciduca Francesco Carlo Salvatore. Rappresentava il Monarca l'arciduca Francesco Salvatore ed erano presenti pure l'arciduchessa Maria Valeria e gli arciduchi Leopoldo Salvatore e Uberto Salvatore.

Dopo il solenne giuramento le truppe sfilarono davanti al rappresentante del Sovrano.

Uguale cerimonia si svolse all'Accademia Francesco Giuseppe presente il ministro per la difesa del paese barone de Georgi; si trattava dei nuovi ufficiali della territoriale. Dopo il giuramento il Ministro rilevò con parola elevata l'alto significato della giornata e chiuse con un'acclamazione al Monarca ripetuta con entusiasmo. La solennità si chiuse con la sfilata.

Analoga solennità si svolse a Budapest all'Accademia Ludovica. Seguì un banchetto di gala durante il quale s'inviarono telegrammi d'omaggio al Monarca e all'arciduca Federico.

E il solenne giuramento si ebbe pure a Praga nella Scuola del cadetti di fanteria per gli allievi del terzo corso che entrano anticipatamente nell'esercito o nella territoriale.

In Italia.

Prima di votare la legge per la difesa economica e militare dell'Italia parecchi oratori della Camera italiana fecero dichiarazioni di voto.

Il deputato Barzilai vota la legge nella fiducia che il Governo effettuerà le aspirazioni nazionali senza restrizioni o menomazioni.

Il deputato Dari vede nel Governo il vigile custode della patria personificata nell'aquila romana che da secoli attende di strappare la preda al corvo rapace.

Il radicale Girardini dà il suo voto di fiducia affinchè il Governo compia l'alta missione con lo spirito corrispondente alla grandezza dei presenti avvenimenti.

La Camera respinse la proposta dei socialisti di limitare a un anno la validità della legge e questa fu approvata per votazione segreta con voti 234 contro 25.

In Rumenia.

Il nuovo giornale rumeno „Moldova" del partito Carp sostiene il principio che la unificazione della nazione rumena è possibile solo quando si cominci dalla Bessarabia minacciata di snazionalizzazione.

E' vietata l'esportazione dell'avena, della segala e dei piselli dalla Rumenia

L'ex ministro bulgaro Ghenadiev, reduce dall'Italia, s'incontrò a Bucarest con il Presidente della Camera ottomana diretto a Berlino.

Il cardinale principe arcivescovo Dr. Piffl che era ammalato lesse ieri a Vienna la messa nella chiesa di Santa Maria della Spiaggia

ULTIMI DISPACCI

La guerra.

(Informazioni dell'i. r. Tel.-Korr. Bureau.)

(B) **Vienna,** 16 marzo. Dal Quartiere di guerra della stampa si annunzia:

In Galizia è stato emanato il seguente ordine del Comando dell'esercito russo:

„Le esperienze della guerra ci hanno mostrato chiaro l'atteggiamento ostile della popolazione israelita della Polonia, Galizia e Bucovina. Ogni qualvolta questo o quel raggio viene abbandonato ed occupato dal nostro avversario si viene a violente misure contro la popolazione simpatizzante con noi e contro di essa gl'israeliti aizzano tanto gli austriaci quanto i germanici.

Per proteggere la popolazione a noi devota da atrocità e le nostre truppe dallo spionaggio che gl'israeliti praticano su tutto il fronte il supremo Comandante dell'esercito ha vietato con decreto agli ebrei di dimorare entro il raggio dell'esercito e di entrare nel raggio ad occidente della città di Jacoslau e per impedire eventuali calunnie degli ebrei contro la popolazione pacifica e con noi simpatizzante e per iscovare eventualmente spie israelite ha ordinato di prendere ostaggi ai quali è comminata la pena di morte mediante capestro per ogni pacifico abitante assoggettato a castigo dagli austriaci o dai germanici, mentre per ogni spia ebrea catturata saranno chiamati a rispondere due ostaggi.

Questa misura viene presa esclusivamente nell'interesse della popolazione pacifica e simpatizzante con noi, allo scopo di tutelarla da aizzatori del nostro avversario che si servono delle calunnie degl'israeliti, e si presenta quale forzoso risultato di una pazienza di sei mesi e del fermo convincimento della slealtà e crudeltà degl'israeliti verso la popolazione rurale".

Noi ci asteniamo da ogni commento a questa misura che ricorda i tenebrosi tempi del medioevo.

(B) **Berlino** 16 marzo. A fronte della statistica ufficiale pubblicata il 13 corr dall'Ammiragliato inglese e secondo la quale la perdita complessiva della marina mercantile inglese dall'inizio della guerra sarebbe di 87 natanti, i giornali del mattino apprendono da fonte bene informata che i dati della statistica inglese sono inesatti.

Le perdite reali della marina mercantile inglese sono notevolmente maggiori; il loro numero ascende a 124 natanti e vi si aggiungono i piroscafi da pesca perduti, che secondo l'Ammiragliato inglese sarebbero 47, così che il totale delle perdite sale a 171 natanti.

(B) **Costantinopoli,** 16 Marzo. Secondo informazioni sicure durante il bombardamento dei Dardanelli riportarono gravi avarie 7 navi della flotta anglo-francese. L'„Agamemnon" è atteso a Malta per riparazioni; le riparazioni alla corazzata francese „Jean Bart" sarebbero compiute in maggio. Il numero de' morti e feriti è molto maggiore di quello ammesso dai comunicati ufficiali dei nemici. Solo a bordo della nave ospedale „Canada" arrivata al Pireo si trovavano 300 feriti. Sono stati feriti anche due aviatori.

(B) **Basilea,** 16 marzo, Sono giunti a Ginevra l'ex ministro francese delle colonie Morel e il consigliere di Stato Morreau per annodare a Ginevra relazioni commerciali fra la Svizzera e la Francia.

A Ginevra si è appreso che la città di Besanzone verrà sguernita di truppe e se ne farà un solo grande ospedale.

(B) **Pietroburgo** 16 marzo. Secondo il „Rieč" l'Amministrazione comunale pietroburghese ha preso misure per togliere la penuria di combustibili, nominatamente di carbone. Occorrono mensilmente circa 1200 vagoni di carbone e nel febbraio non se ne fornirono che 96.

Il Consiglio dei ministri ha deciso di dare facoltà ai Comandanti in capo dei distretti militari di fissare prezzi massimi per i generi alimentari e di requisire forzosamente i viveri qualora l'offerta fosse insufficente.

Lo spaccio di spirito denaturato preparato per bibita viene punito con lavori forzati e deportazione in Siberia; è pure severamente punito l'acquisto di pane, commestibili e capi di divisa da soldati russi. I fabbricanti di alcoolici hanno deliberato di esigere dal Governo una indennità per i capitali impiegati prima della guerra per iniziativa del Governo.

(B) **Vienna** 16 marzo. Con autografi sovrani del 12 marzo a. c. Sua Maestà l'Imperatore ha nominato cavalieri dell'Ordine del Toson d'oro gli arciduchi Massimiliano Eugenio Lodovico, Francesco Carlo Salvatore, Uberto Salvatore, Leone Carlo e Guglielmo Francesco Giuseppe.

(B) **Vienna,** 17 marzo È morto a 56 anni dopo una malattia di più settimane il noto pubblicista barone Eugenio D'Albon, redattore del „N. W. Tegblatt".

(B) **Parigi,** 16 marzo. Il 5 e 6 marzo nel Madagascar orientale e centrale imperversò un violento ciclone. Il danno materiale, considerevolissimo, non è ancora calcolabile; ma si crede che non saranno pregiudicate le forze economiche del Madagascar. Due piroscafi, avareati, non possono per ora partire.

CRONACA

Sua Eccellenza il signor luogotenente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene è ritornato qui ieri sera da Vienna, ove si era recato giovedì scorso per affari di servizio.

Telegrammi d'omaggio. I Capitani provinciali riuniti sabato a Gorizia inviarono, come noto, telegrammi d'omaggio al Monarca e all'arciduca Federico.

Ecco il telegramma a Sua Maestà:

„I Capitani provinciali della Stiria, del Tirolo, del Voralberg, della Carintia, della Carniola, dell'Istria, della Dalmazia e di Gorizia, riuniti oggi a Gorizia per discutere questioni di approvvigionamento e altri importanti problemi economici provinciali, presentano umilissimamente alla Maestà Vostra il loro più rispettoso omaggio con l'assicurazione della fede e devozione incrollabile delle provincie da loro rappresentate. — Capitano provinciale Dr. Faidutti a nome dei convenuti."

Il telegramma al Comando in capo dell'esercito è del seguente tenore:

„Quartier generale dell'esercito — Vienna. I Capitani provinciali della Stiria, del Tirolo, del Vorarlberg, della Carintia della Carniola, dell'Istria, della Dalmazia e di Gorizia, oggi convenuti a Gorizia per discutere importanti questioni provinciali, plaudono al nostro eroico esercito e ad esso guardano fiduciosi che porterà la nostra giusta causa alla finale vittoria. — Capitano provinciale Dr. Faidutti, a nome dei convenuti."

La provvidenza per i nostri orfani di caduti in guerra. Editore l'Ufficio centrale per la tutela dell'infanzia e previdenza per gli adolescenti, è uscito con questo titolo un opuscolo del segretario ministeriale Dr. Mass. Lederer, contenente proposte concrete sul modo di addurre ad una soluzione opportuna l'attuale problema del sostentamento degli orfani dei caduti.

L'autore espone in modo chiaro e toccante quali forme di provvidenza debbansi contemplare. Dall'una parte si tratta di atti legislativi, dall'altra di istituzioni caritatevoli. Nelle sue proposte finali che saranno approvate da quanti hanno a cuore l'avvenire della nostra gioventù il Dr. Lederer chiede un assetto moderno del sostentamento legale dei superstiti militari, particolarmente mercè il più copioso aumento delle pensioni alle vedove e dei contributi di educazione, inoltre con il comprendervi anche gl'illegittimi, eventualmente gli ascendenti.

Questa provvidenza legislativa poi, va integrata dall'opera di carità. Per dare a questa una salda base l'autore propone la sollecita creazione di un organismo unitario che racchiuda dall'un lato i mezzi materiali raccolti mercè la beneficenza per le vedove e gli orfani di caduti e dall'altro le forze di provvidenza già esistenti.

A tal fine i vari Fondi e Uffici che possiedono vistosi mezzi per gli scopi di provvidenza a favore degli orfani di caduti devono riunirsi pur senza restrizione della facoltà di disporre da sè, le affidare le missioni di provvidenza e di educazione alle organizzazioni provinciali per la tutela dell'infanzia e di previdenza per gli adolescenti, le meglio accomodate alle condizioni delle singole provincie, o là dove tali organizzazioni non esistono ad associazioni appositamente costituite.

Con la cooperazione delle società di provvidenza si otterrebbe la migliore garanzia che gli assegni e contributi versati dalle Direzioni dei fondi per i singoli orfani ven-

gano impiegati individualmente, non solo schematicamente, in modo che per il singolo orfano ne venga il maggior possibile vantaggio dal lato educativo.

Queste proposte dell'autore additano la via che meglio conduce alla istituzione che più di tutto occorre per i nostri orfani di caduti: un sufficiente sostentamento e una sicura educazione.

L'opuscolo si può avere dall' Ufficio centrale per la tutela dell' infanzia (Vienna I, Biberstrasse 2) e nel commercio librario (in commissione presso M. Perles, Vienna I, Seilergasse 4)

Camera di commercio e d' industria. Programma della radunanza ordinaria della Camera di commercio e d'industria di Trieste che si terrà giovedì 18 marzo 1915, alle ore 6.30 pom.:

1. Approvazione dei protocolli 9 novembre e 1.° dicembre 1914 — 2. Comunicazioni — 3. Proposta di contributo all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie pro 1915 — 4. Commissione al Veritas a.-u. presenta bilancio e relazione annuale pro 1914 — 5. Nomina della Commissione al Veritas a. u.

Indi parte riservata.

Movimento di feriti ed ammalati militari. All' Ospitale sussidiario e di contumacia di Via Fabio Severo furono accolti ieri 8 militi e dimessi 24, dei quali 4 trasferiti allo Spedale della Società di ginnastica „Eintracht", 14 a quello della Società Triestina Austria e 7 a quello della Unione austriaca di navigazione.

In questo Ospitale furono accolti 5 militi e dimessi 2, dei quali l'uno fu mandato allo Spedale della Maddalena, l'altro ha ripreso il servizio nel medesimo Ospedale.

All' Ospitale della Società Triestina Austria furono accolti 13 militi.

All'ospitale dell' Unione austriaca di navigazione furono accolti ulteriormente 5 militi ed 1 fu dimesso ed inviato alla Commissione di riforma.

Terremoto. Gli apparecchi sismografici del locale i. r. Osservatorio marittimo registrarono iersera un terremoto avvertito universalmente con l'epicentro a 70 chilometri Il moto cominciò alle 10·56'7", la massima oscillazione del suolo di 0·05 mm. subentrò alle 10·56'15", la fine alle 11·1'.

Una debole scossa successiva si ebbe alle 11·37'33".

Nei piani superiori delle case e nei quartieri elevati della città il terremoto fu avvertito da moltissimi cittadini.

Si telegrafa da Fiume 16: Iersera alle 10·45 si avvertì qui un forte terremoto della durata di parecchi secondi, accompagnato da rombare sotterraneo. Il terremoto fu sentito particolarmente forte nei quartieri siti sulla collina. Qualche casa subì una forte scossa, ma non si lamentano danni.

Servizio di guerra in cucina. Gravi sono i problemi affacciati alle massaie dal lato economico della guerra. Se dall' una parte è fatto loro obbligo di praticare la massima economia nel consumo dei viveri, nominatamente di quelli necessari all'alimentazione del popolo, e di far uso precipuamente di quei viveri che ci stanno a disposizione in quantità maggiori, dall'altra esse devono praticare l'alimentazione della famiglia in modo corrispondente a tutte le esigenze dell' igiene. Si aggiunge, sintomo conseguente della guerra, il rincaro dei viveri che aggrava ogni economia domestica. Le massaie sono quindi costrette ad amministrare con economia ancor maggiore di prima.

Questo si può fare ammanendo, in luogo delle terrine di carne, vivande combinate con aggiunte di carne ed altre (legumi, patate, orzo perlato, riso, miglio ecc.). Il „Manuale di cucina di guerra" di Gisella Urban, riveduto ed approvato dal Ministero dell' interno, contiene oltre a ricette per zuppe, legumi e paste di farine da guerra un grande numero di ricette per la preparazione di pietanze combinate, gustose e nutrienti. Anche le liste cibarie che accompagnano le 175 ricette del Manuale sono compilate in modo che si ottiene il minor possibile consumo di carne e di grasso, ma con pieno valore nutritivo e la massima variazione.

Del Manuale è stata già smaltita una copiosa edizione, segno questo della sua necessità e del suo valore. Esso è venduto a benefizio dei fondi di provvidenza in guerra, si acquista presso l' Ufficio di soccorso (Vienna, I, Hoher Markt 5) e nelle librerie a cent. 20 e si distingue da altri manuali non ufficiali e di concorrenza per il bollo di provvigione di 10 cent. che reca sulla copertina.

„La guerra mondiale". È uscito il sesto fascicolo di questa pubblicazione periodica della Casa Schimpff che ha incontrato il più largo favore nelle nostre provincie.

Il fascicolo continua la rassegna degli avvenimenti e poi reca un' ampia descrizione della battaglia ai laghi Masuriani (24-30 agosto), un articolo sulla battaglia di Tannenberg, uno sulle atrocità russe nella Prussia orientale, un altro sui prigionieri di guerra e scomparsi, particolari sulla cattura degli automobili russi carichi di oro, notizie sui grandi calibri e infine una splendida carta a rilievo dei confini russo-germanici

Diciannove illustrazioni adornano e rendono più interessante il testo.

Stampati di cui venne proibita la diffusione: „Naše hlasy" N. 10 (Praga); „Aussiger Tagblatt" N. 54 (Leitmeritz).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 60.

Finanza, Commercio ed Industria

Istituto di traffico con cereali durante la guerra. Con dispaccio del Ministero delle finanze del 12 corr. è stato disposto che l'„Istituto di traffico con cereali durante la guerra" sia personalmente esente dal pagamento di qualsiasi competenza di bollo e competenza immediata nello svolgimento della sua sfera d'azione fissata dagli statuti.

Pagamenti per la Svizzera. — L' i. r. Ufficio della Cassa di risparmio postale comunica che nei pagamenti da farsi a suo mezzo per la Svizzera il corso di cambio resta fissato, sino ad ulteriori disposizioni, nella proporzione di 100 Franchi pari a 117.75 Cor.

Ai mercati dei cereali. Dopo gli acquisti, alquanto trascurati di sabato, ieri al Mercato di Vienna si addivenne con difficoltà a transazioni, nelle quali non si potè riscontrare nè tendenza nè cambiamenti di prezzi.

Al Mercato di Budapest ieri non si conclusero affari. Il prezzo della crusca di frumento rimase invariato. Tempo bello.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 13 marzo 1915. Q.li 316.484, tra i quali: Zucchero q.li 221.282, Granaglie q.li 1517, Caffè q.li 828, Olii q.li 615, Vino q.li 2801, Frutta q.li 9649, Pellami 4.777, Vallonea e Mirabolano q.li 533, Colofonio q.li 662, Carbone minerale q.li 4505.

Forniture per l' esercito. La Camera di commercio e d' industria comunica che l'Amministrazione dell' esercito ha da assegnare forniture di cucine da campo complete.

Ulteriori dettagli fornisce l' Ufficio della Camera.

Dividendo. Il resoconto finale dell' „Oesterreichisch Alpine Montangesellschaft" per l'anno 1914 registra un introito brutto di 21,118.439 Cor. con un utile netto di 8.810.317 Cor. All'assemblea generale verrà proposta la ripartizione di un dividendo dell' 11 p. c., cioè 22 Corone per azione, in confronto al 17½ p. c., cioè 35 Cor. per azione, ripartito per l'esercizio dell' anno 1913.

La morte del conte Witte. Come annunciato brevemente ieri, è morto nell'età di 66 anni il conte Sergio Julievich Witte, uno dei più grandi uomini della politica finanziaria e dei traffici non solo della Russia, ma dell'Europa intera. I giornali di Vienna dedicano lunghi articoli all'opera dell'ex ministro russo delle finanze e rilevano quanto egli abbia contribuito, frammezzo a difficoltà quasi insormontabili, a risanare il deficit della Russia del secolo scorso, ad introdurre la riforma della valuta, a creare nuove linee ferroviarie, a riformare il sistema daziario dal regime dei dazi di protezione a quello dei dazi convenzionali, e contemporaneamente ad avviare una sana e proficua politica industriale.

Nessun altro che il conte Witte ha avuto un'influenza così efficace nello sviluppo economico e finanziario della Russia. Egli da modesto impiegato della Ferrovia Odessa-Balta riuscì a salire in mesi i gradini della gerarchia per cui altri impiegano anni. Già nel 1870 diede ottima prova del suo talento d'organizzazione con l'inoltro delle truppe sulla Ferrovia di Odessa Nel 1892 era stato nominato Ministro delle comunicazioni ed un anno dopo Ministro delle finanze. Negli undici anni seguenti il conte Witte spiegò la sua maggiore e più proficua attività. Egli, come detto, risanò in due anni il deficit, che aveva raggiunto la notevole somma di 110 milioni di Rubli, e quindi passò alla riforma della valuta. Per opporsi alla resistenza degli agrari contro la perdita dei premi d'esportazione, il conte Witte proibì l' esportazione del Rublo in carta ed accumulò una colossale quantità di oro, contingentizzò la circolazione della valuta in carta e fissò quindi il valore in oro del Rublo in carta.

Nel 1895 il conte Witte strinse il trattato commerciale con la Germania, ciò che produsse un risveglio nell'industria nazionale russa per tener fronte alla concorrenza favorita dalle facilitazioni accordate all' importazione di prodotti esteri. Favorì e promosse in grande stile la creazione di società per azioni, delle quali sorsero nell'anno 1898—99 ben 677 nuove con un capitale azionario complessivo di 825 milioni di Rubli.

Fra le grandi opere compiute dal conte Witte non va dimenticata quella, colossale, della Ferrovia traversale della Siberia, che costò oltre un miliardo, e quella della riforma della tariffa ferroviaria a zone.

Nè qui è esposto tutto quanto fece l' ex Ministro Witte per la sua patria, queste sono appena le creazioni principali dell' uomo di Stato con la di cui morte la Russia perde una personalità che senza dubbio ebbe la massima influenza sul rassettamento della Russia moderna e della sua economia pubblica e finanziaria.

Quotazioni di Borse estere.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau)

Parigi, 15 marzo. (Chiusa) Rendita francese al 3% 71.35 Azioni della Banca ottomana 485. — Azioni della Banca di Parigi 900 — Rio Tinto 15·29.

Nuova-York, 13 marzo. Cambio su Londra, Cable 480·25. 60 giorni 478·50, su Parigi 526·— — su Berlino 83⅜. Argento (Bullion) 51⅛.

NOTIZIE DELLE MERCI

ZUCCHERI. (Relazione dell' Associazione degli interessati nel commercio dei zuccheri). Prezzi in chiusa di Borsa 16 marzo 1915.

Trieste o/e Fiume franco nolo.

Pesto centrifugo pronto dal deposito . . .	da Cor.	39.75	a Cor.	41.—
marzo	„	39.75	„	41.—
Pesto Melis pronto dal deposito viaggiant.	„	41.50	„	41.75
marzo	„	41.50	„	41.95
Concassé pronto dal deposito viaggiante				
grana fina . . .	„	41.—	„	41.50
grana grossa . .	„	—.—	„	—.—
marzo	„	—.—	„	—.—
Quadretti pronti dal deposito viaggiante .	„	42.—	„	43.—
marzo	„	42.—	„	43.—
Cristallino pronto dal deposito di Trieste .	„	36.75	„	—.—
Cristallino pronto dal deposito di Fiume .	„	36.—	„	—.—
marzo Trieste Fiume . . .	„	36.—	„	—.—

Tendenza: aum.

AVVISO.

Il ventesimoquarto Congresso generale ordinario degli Azionisti

della

Società Internazionale d'Assicurazioni contro le disgrazie accidentali

in VIENNA

verrà tenuto **Giovedì 1. Aprile 1915 alle ore 11½ ant.,** negli uffici della Direzione della Società, I. Tegetthoffstrasse N. 7, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Resoconto della gestione 1914.
2. Rapporto dei Revisori.
3. Approvazione del Bilancio pro 31 dicembre 1914 e decisione sull' impiego dell' utile.
4. Elezioni nel Consiglio d' Amministrazione.
5. Elezione dei Revisori e dei Revisori sostituti per l' anno 1915.

A norma dello statuto sociale, si invitano quei signori Azionisti che intendono di prender parte al Congresso, a depositare le proprie Azioni, munite dei rispettivi tagliandi, al più tardi il giorno **23 marzo a. c.** presso la Cassa della Società in Vienna, I. Tegetthoffstrasse N. 7, oppure alla Cassa della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' in **Trieste Piazza Nuova N. 1.**

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Ragguaglio settimanale del caffè.

Rio de Janeiro 13 marzo. — Cambio su Londra 13·1/8. Prezzo caffè Standard N. 7: 4303 R. — Arrivi nella settimana sacchi 102.000. Arrivi di caffè aRio di I e II mano 546.400. — Sgabellazioni nella settimana per gli Stati Uniti 2.000 sacchi, per la Francia 21.000, per il Capo, Rio della Plata e costa occidentale dell'America del sud 3.000.

Santos, 13 marzo. — Prezzi per New-York Standard N. 7 a Santos 5.100 R — Deposito di caffè di I e seconda mano, sacchi 1,450.000. Arrivi nella settimana a Santos 98.000, a S. Paolo 105.000 a Jundiany 65.000 sacchi. — Imbarchi nella settimana per gli Stati Uniti 114.000, per l'Europa 145.000, sacchi. Sgabellazioni per gli Stati Uniti 262.000, per la Francia 26.000, per il resto d'Europa e l'Africa del nord 40.000, per il Capo, Rio della Plata e costa occidentale dell'America del Sud 7000 sacchi. — Sgabellazioni nella settimana da Victoria per gli Stati Uniti 31.000 sacchi.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau).

Caffè. — (Amsterdam, 15 marzo). Java loco 46·50 — Santos per marzo 32⅛, per maggio 32⅜, per dic. 27¼ (Fermo).

(Nuova-York, 13 marzo)Chiusa. Rio loco 7⅞ — Rio per marzo 5·75, per maggio 5·90, per luglio 6·96, per settembre 7·09, per dicembre 7·26 — Vendite 22.000.

Cotoni. — (Nuova-York, 13 marzo). — Middlings 8.80 — Cotoni Nuova-York per gennaio 1916 9.60, per marzo 1915 8·52, per maggio 8·81, per luglio 9·06, per agosto 9·16, per settembre 9·25, per ottobre 9·34, per dicembre 9·51. — Importazioni 35.000.

Cotoni New-Orleans: per marzo 8.37, per maggio 8·57, per luglio 8·78, per ottobre 9.08 — Middlings 8·38.

Farina. — (Nuova - York, 13 marzo). Spring Wheat clears 6.70—6.80.

Formentone nuovo. — (Nuova-York, 13 marzo) loco 80½.

Frumento. (Nuova-York, 13 marzo), per maggio 166¾, per luglio 130½ — Inverno N. 2 165¼ — Northern N. 1 169.50

Strutto. — (Nuova-York, 13 marzo), Chicago, per maggio 10.62, per luglio 10·82.

Zucchero. — (Praga, 15 marzo) — Pronto 30·½, nuovo 32·50. (Calmo).

(Nuova-York, 13 marzo) Zucchero Centrifugal 4·64.

ATTI UFFICIALI

Zl. Vet. 139/11 ex 1912—1915. 341.

Kundmachung

der k. k. küstenländischen Statthalterei vom 8. März 1915, Zl. Vet. 139/11 ex 1912, betreffend den Transport von Fleisch und geschlachteten Tieren für den Handels- und Marktverkehr.

Die k. k. Statthalterei findet auf Grund des § 13 des allgemeinen Tierseuchengesetzes vom 6. August 1909, R.-G.-Bl. Zl. 177, und der hiezu erlassenen Durchführungs-Verordnung, im Nachhange zur h. o. Kundmachung dd. 16 Februar 1915, Zl. Vet. 139—10 ex 1912, betreffend den Transport von Fleisch und geschlachteten Tieren auf Eisenbahnen, bis auf weiteres Folgendes anzuordnen:

Die in der obzitierten Kundmachung enthaltenen Bestimmungen haben auch auf jene Transporte von Fleisch und geschlachteten Haustieren, welche aus dem Schlachtungsorte mittels Wagen oder sonstwie in eine andere Gemeinde zum Handel- oder Marktverkehr befördert werden, analoge Anwendung zu finden.

Diese Kundmachung tritt mit 1. April 1915 in Kraft.

Notificazione

dell' i. r. Luogotenenza del Litorale dd. 8 marzo 1915, N. Vet. 139—11 ex 1912, concernente il trasporto di carni ed animali macellati destinati al commercio od alla vendita su mercati.

In base al § 13 della legge sulle epizoozie dd. 6 agosto 1909, B. L. I. N. 177 e della rispettiva ordinanza esecutiva, l' i. r. Luogotenenza trova di ordinare fino ad ulteriori disposizioni quanto segue, in appendice alla propria notificazione dd. 16 febbraio 1915, N. Vet. 139—10 ex 1912, concernente il trasporto di carni ed animali macellati su ferrovie:

Le disposizioni contenute nella notificazione sopra citata vanno applicate analogamente anche a quelle carni di animali domestici, che dal luogo di macellazione vengono trasportate su carro od in altro modo in un altro comune per il commercio od alla vendita su mercati.

La presente notificazione entra in vigore il 1. aprile 1915.

Razglas

c. kr. primorskega namestništva z dne 8. marča 1915, št. vet. 139-11 ex 1912, glede prevažanja mesa in zaklanih živali za trgovski in tržni promet.

C. kr. namestništvo odredi na podlagi § 13, zakona o živalskih kugah z dne 6. avgusta 1909, drž. zak. l. št. 177, in izvršilne naredbe k temu zakonu, dodatno svojemu razglasu z dne 16. februarja 1915, št. vet. 139-10 ex 1912, glede prevažanja mesa in zaklanih živali po železnici, do dalnjih odredeb, tako le:

Naredbe navedene v gori rečenemu razglasu se analogno porabijo tudi za one pošiljatve mesa zaklanih živali, katere se prenašajo iz mesta zakolja v druge občino z vozom ali drugače za trgovski in tržni promet.

Taj razglas stopi v veljavo z dne 1. aprila 1915.

Obznana.

c. k. primorskog namjestništva od 8. marča 1915, br. vet. 139-11 ex 1912, odnosno na prijevoz mesa i zaklane marve za trgovački i tržni promet

C. kr. namjestništva odredi na temelju § 13 zakona o marvinskim pošastima od 6. avgusta 1909, drž. zak. l. br. 177, i k tome izdane provedbene naredbe, u dodatku k svojoj obznani od 16. febrara 1915, br. vet. 139-10 ex 1912, glede prijevoza mesa i zaklane živine po željeznici, do dalnjih odredaba, slijedeće:

Naredbe navedene u gori spomenutoj obznani se analogno upotrebljavaju i za one pošiljke mesa od zaklane marve, koje se prenašaju iz mjesta, gdje se marva zakolje, u drugu občinu vozom ili kojim drugim načinom za trgovački i tržni promet.

Ta obznana stupa u krepost dne 1. aprila 1965.

Prās. 649/13—15. 1721.

Avviso di concorso.

Essendo vacante un posto di i. r. notaio colla sede a Pola vengono invitati coloro che intendessero aspirare a questo posto od a quello eventuale di risulta di presentare alla firmata Presidenza le loro suppliche debitamente corredate entro il termine di 4 settimane dalla terza inserzione del presente avviso nell'„Osservatore Triestino", comprovando di possedere i requisiti voluti dal § 6 Reg. notarile e della legge 25 dicembre 1876 N. 3 B. L, I. ex 1877, nonchè la conoscenza delle lingue del paese ed allegandovi la prescritta tabella delle qualifiche.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale circolare quale Camera notarile

Rovigno, 10 marzo 1915.

EDITTI

T. 6/15—3. 1—1710.

Amortisierung.

Auf Ansuchen des Georg Komlenović wird das Verfahren zur Amortisierung der dem Gesuchsteller angeblich in Verlust geratenen Lebensversicherungspolizze der k. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest, dd. 29. August 1902, Nr. 274364, eingeleitet.

Der Inhaber dieser Polizze wird daher aufgefordert, seine Rechte binnen 1 Jahr 6 Wochen und 3 Tagen geltend zu machen, widrigens dieselben nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt würden.

K. k. Landesgericht, Abteilung III.

Triest, 15. Februar 1915.

E 121/14—4. 1711.

Editto d'incanto.

Ad istanza del Capitolo Collegiale di Albona, rappresentato dall' i. r. notaio Rodolfo Pillat avrà luogo addì 9 aprile 1915 alle ore 10 antim. presso il sotto indicato Giudizio, camera N. 1 l'incanto forzato delle pc. 535/1 535/3 535/6 540/1 540/6 pascolo ct. 2 387/2 486, vigne 383/1 387/3 boschi 388 pascolo ct. 4 536 541 vigne 574 prato 2279/5 2279/7 boschi ct. 5 della pt. 96 di Sumberg in un solo lotto.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a Cor. 4313·35.

La minima offerta importa Cor. 2875.56.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'asta che con ciò vengono approvate ed i documenti che si riferiscono agli stabili, possono essere ispezionati dalle persone desiderose di fare acquisto presso il sotto indicato Giudizio, camera No. 4, durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto, devono venire insinuati in giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta, altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente allo stabile stesso a danno di un deliberatario di quona fede.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sugli stabili diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento d'incanto mediante affissione in giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sottoindicato Giudizio. ne facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitante nel luogo del Giudizio.

I. r. Giudizio distrettuale sez. I

Albona. 25 febbraio 1915.

TIPOGRAFIA LLOYD

COLLETTORIA

della

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I mezzanino)

Via della Borsa N. 3

Telefono 126

I lotti per la V estrazione possono venire prelevati e si assumono prenotazioni per la prossima IV lotteria a classi.

Bollettino meteorologico

dell' i. r.

Osservatorio marittimo in Trieste

dal 15 al 16 marzo 1915.

Data ed ora	Barometro in m. m. al livello del mare	Termom. centigr.	Umidità dell'aria %	Nubi 1—10	Vento Direz. e Forza	Vento Velocità in km.	Pluviometro in m. m.
15-9 pom.	763.8	7.6	87	0	—	0	0 —
16-7 ant.	762.6	5.5	84	5	SE	4	2 —
16-12mer.	761.7	12·6	61	7	SW	1	4 —

il 15 temperatura massima 10.9 minima 5.2 massima velocità del vento 11 chilometri all' ora dalle ore 11—12 a.

Prognosi del tempo.

valida da questa sera a domani sera.

Per Trieste, l' Istria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. Annuvolamento variabile, poi crescente — Temperatura mite — Venti da est, moderati.

Per la Dalmazia. Come sopra.

Per la Bosnia. Annuvolamento variabile. poi crescente — Temperatura poco variata — Venti moderati.

Per l' Erzegovina. Come Bosnia.

Rivista telegrafica

del 16 marzo 1915.

STAZIONI	Barometro al livello del mare 700 +	Termometro C.	Vento direzione e forza	Nubi 0—4
Pola	62.6	5	SW 1	2
Fiume . . .	63.6	5	— 0	4
Lussinpiccolo .	61.5	9	NW 2	1
Zara	63.0	8	— 0	1
Lesina . . .	61.9	11	WNW 1	4
Ragusa . . .	—	—	—	—
P. d' Ostro . .	61.1	—	NE 1	3
Venezia . . .	62.2	5	— 0	nebbia
Torino . . .	63.2	5	— 0	0
Genova . . .	—	—	—	—
Firenze . . .	63.8	7	SE 1	4
Roma	63.9	5	NW 1	0
Napoli . . .	—	—	—	—
Brindisi . . .	62.2	10	WNW 3	1
Palermo . . .	63.9	8	S 1	1
Praga	62.5	6	W 1	4
Innsbruck . .	67.0	0	— 0	1
Ischl	64.3	3	— 0	4
Vienna . . .	61.7	6	WNW 2	4
Graz	63.2	2	W 1	4
Budapest . .	60.3	7	NW 1	4
Lubiana . . .	63.4	0	SW 1	1
Klagenfurt . .	62.7	—1	SW 1	4
Riva	—	—	—	—
Gorizia . . .	63.3	4	— 0	nebbia
Monaco . . .	65.7	4	W 2	nebbia
Amburgo . .	59.9	6	WNW 4	4
Berlino . . .	58.7	7	W 4	4
Christiansund .	—	—	—	—
Stoccolma . .	—	—	—	—

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.